



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE		
INSEGNAMENTO	DIRITTO SPORTIVO EUROPEO		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	20654-A scelta dello studente		
CODICE INSEGNAMENTO	20598		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01		
DOCENTE RESPONSABILE	RICCOBENE ALESSANDRA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	4		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	28		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	RICCOBENE ALESSANDRA Martedì 10:00 11:00 VIA PASCOLI N. 6		

DOCENTE: Prof.ssa ALESSANDRA RICCOBENE

PREREQUISITI	Conoscenza del sistema giuridico statale e sportivo
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: si attende una perfetta padronanza degli istituti tale che lo studente sia in grado di applicarli alla realta' concreta, mediante esemplificazioni e collegamenti tra il dato normativo astratto e il dato economico concreto, nonche' capacita' di applicare le proprie conoscenze nel risolvere problemi giuridici legati agli istituti oggetto del corso; si attende il raggiungimento di uno standard elevato di giudizio critico associato allo sviluppo di una mentalita' giuridica. Si attende inoltre il pieno apprendimento del linguaggio giuridico associato a buone capacita' di comunicazione. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione capacita' di applicare le proprie conoscenze nel risolvere problemi giuridici legati agli istituti oggetto del corso. Autonomia di giudizio: capacita' di integrare tutte le conoscenze e di gestire la complessita' delle informazioni al fine di formulare giudizi appropriati. Abilita' comunicative: capacita' di esporre correttamente e di comunicare in modo chiaro a interlocutori specialisti e non.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dell'apprendimento e' svolta mediante una prova orale, che mira ad accertare la conoscenza degli argomenti oggetto di lezione. Gli studenti dovranno rispondere alle domande dimostrando capacita' di analisi critica e uso di corretta terminologia. La griglia di voti e' compresa tra il voto minimo pari a 18, che attesta il livello di sufficienza minimo richiesto e quello massimo pari a 30 e lode, che e' riferito al raggiungimento del livello eccellente. La votazione tra 29 e 26 attesta un generale buon livello di preparazione ed un ottimo livello di uso della terminologia; i voti tra 25 e 24 attestano un discreto livello; da 23 a 21 si attesta un livello piu' che sufficiente; voti da 20 a 19 attestano un livello poco piu' che sufficiente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira a far raggiungere agli studenti la piena padronanza degli istituti del diritto europeo dello sport, analizzati sul piano teorico e su quello pratico della loro concreta applicazione nell'ambito del management sportivo. La materia affronta in maniera approfondita tutti i temi attinenti al diritto europeo dello sport, con particolare riguardo alla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea in materia di sporting exception.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	TESTI CONSIGLIATI G. Liotta - L. Santoro, Lezioni di diritto sportivo, Giuffre' editore, cap. I, II. Materiali distribuiti a lezione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
28	7 ore: Rapporti tra ordinamento interno e ordinamento comunitario. Le fonti del diritto europeo. 7 ore: Le fonti del diritto sportivo nel contesto europeo. Il Libro bianco sullo sport. 7 ore: Le istituzioni sportive operanti nel contesto europeo. Le Federazioni sportive internazionali. Il principio di non discriminazione nello sport. 7 ore: Diritto sportivo e diritto antitrust: dalla sporting exception al principio di specificita' dello sport.